



Sofitel Roma Villa Borghese

Il Sofitel Roma Villa Borghese è un'elegante residenza romana recentemente ristrutturata. Un boutique hotel a cinque stelle che unisce la cultura storica della "Dolce Vita" alla moderna "Art de Vivre" francese.

di Lavinia Battestini

Situato in una tranquilla stradina nel cuore di Roma, il Sofitel Rome Villa Borghese è un ex palazzo romano del XIX secolo a pochi passi da alcuni dei più noti punti di riferimento culturali della città, tra i quali la Fontana di Trevi, Villa Medici e Piazza di Spagna. L'architetto e designer francese Jean-Phillipe Nuel ne ha curato il restyling che oggi si svela e sottolinea il dialogo fra tradizione e modernità, classicità e design. Spazi che sono città e giardino, francese e italiano, classicismo e opulenza e convivono in un armonioso equilibrio di bianco e colori luminosi. La cultura italiana e quella francese si fondono dunque nell'hotel, dai soffitti affrescati

ai banconi dei bar che fungono anche da scultura contemporanea, l'hotel è un'opera d'arte completa. Al suo interno un mix di materiali e texture, incorniciati in una tavolozza di colori neutri con tonalità ispirate alla natura, assorbe nel suo nuovo design tutto il fascino dell'adiacente Villa Borghese.

L'entusiasmo di Nuel per Roma è nato dalle visite da studente mentre frequentava l'Ecole des Beaux-Arts di Parigi e il suo progetto riflette chiaramente il dialogo tra la cultura italiana e quella francese. A evidenziarlo, le pareti bianche del classicismo francese che si fondono elegantemente con pavimenti di marmo multicolore e





" Le pareti bianche
del classicismo
francese si fondono
elegantemente con
pavimenti di marmo
multicolore e tappeti
colorati."







" La visione di Nuel
vanta anche vere e
proprie opere d'arte
che mescolano
astrazioni
contemporanee e
fotografia realistica
in tutto l'hotel "





tappeti colorati. "È stato un progetto interessante soprattutto perché, per quanto riguarda la storia dell'arte, gli scambi tra queste due culture sono sempre stati continui e arricchenti". Al Sofitel Rome Villa Borghese, infatti, anche il pavimento della hall potrebbe essere considerato arte, composto da marmi a contrasto che alludono al patrimonio italiano; così come il pavimento della terrazza, un mosaico che riproduce foglie botaniche e diventa estensione del fogliame verde che si arrampica sulle pareti bianche.

Ma la visione di Nuel vanta anche vere e proprie opere d'arte che mescolano astrazioni contemporanee e fotografia realistica in tutto l'hotel, queste contribuiscono a collocare e definire l'anima dell'hotel tra tradizione, storia e modernità. La collezione comprende pezzi originali di artisti come Cyril Destrade, e fotografie di Christian Basso e Véronique Durruty- e ogni pezzo colpisce tanto quanto la sala in cui è esposto.

Nuel è noto per un'estetica di design esigente, capace di onorare l'architettura originale di uno spazio, che mescola al tempo stesso tocchi moderni e comfort. Nella hall, ad esempio, ha conservato le pareti con le loro modanature e i pilastri e ha scelto arredi su misura e mobili contemporanei, mentre nel resto della struttura, tavoli scultorei e divani curvi che sembrano più opere d'arte che semplice

mobili e che si integrano con gli ambienti del bar e della terrazza. La città e la storia di Roma si fondono mirabilmente nelle finiture: per esempio nelle 78 camere e suite dell'hotel, gli ospiti guardano i soffitti azzurri, come se guardassero il cielo sereno del pomeriggio. Questo lussuoso particolare "ricorda la grande tradizione decorativa delle dimore italiane", spiega Nuel. I pavimenti in legno delle camere, i dettagli in ottone e gli accenti in marmo italiano lo stesso. Nuel è intervenuto segmentando gli ampi spazi comuni in aree delimitate, che invitano a una conversazione intima che favorisce e sottolinea l'atmosfera generale del Sofitel Rome Villa Borghese. L'iconico lampadario che si trova sopra il banco della reception e l'imponente lobby bar rivestito di vetro e specchi, creano una design identity unica. Il ristorante è in terrazza con una delle migliori viste di Roma, la sua estetica si discosta dal design principale. Si ispira ai giardini vicini all'hotel, in particolare a Villa Borghese. Il pavimento in terrazzo integra motivi floreali realizzati con frammenti di marmo policromo, mentre i tessuti dalle tonalità vegetali ripropongono l'ispirazione botanica. La parete centrale, aperta sulla cucina, è realizzata in marmo per rafforzare l'atmosfera italiana del ristorante mentre la sera, il soffitto viene completamente scoperto per godere l'iconico cielo stellato di Roma.



Jean Philippe Nuel

Cresciuto in una famiglia di architetti, Jean-Philippe Nuel trae la propria ispirazione dall'esperienza e ha scelto la progettazione di hotel design come forma d'espressione prediletta. Laureato all'École des Beaux-Arts di Parigi, ha progettato il suo primo hotel prima di compiere 30 anni.

Ogni progetto ha una precisa cifra stilistica e una personalità originale che evita allo stesso tempo sia i decori pesanti e sfarzosi, sia il design anonimo, appiattito.

Con una lista di clienti che riunisce i più grandi gruppi alberghieri come Marriott, Hilton, Accor, Starwood, Ascott e Intercontinental, Nuel anima i luoghi che immagina, come farebbe uno scenografo: in ogni edificio storico su cui ha lavorato, ha catturato l'essenza della sua eredità attraverso la creazione di alberghi ispiratori ed elevati, con una particolare sensibilità a ciò che l'edificio significava per la città e il suo rapporto con le persone.

La sua filosofia creativa si traduce anche nel design dei complementi d'arredo; la concezione estetica di Jean-Philippe Nuel si rivela in tutti i suoi progetti: semplicità scevra da ogni artificio, ma al contempo espressione di un'originalità evidente.



HOTEL SOFITEL ROMA VILLA BORGHESE

Luogo:	Roma
Realizzazione:	2019
Tipologia:	restauro
Progetto di restauro:	Jean Philippe Nuel